



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 185 del 01/12/2008**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2008, n. 1990

Legge regionale 31 dicembre 2007, n. 40. Ristrutturazione debitoria regionale. Mutui compresi nella c.d. Intesa convenzionale – Ruoli di spesa fissa 220 e 221 – Gara con il sistema della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara (art. 57 D.L.gs. n. 163/2006) – Provvedimenti.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, dr. Francesco SAPONARO, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente del Servizio Ragioneria, dr. Rocco Spinelli, riferisce quanto segue:

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008 di approvazione, tra l'altro, dell'organigramma transitorio ai sensi dell'articolo 28 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161/2008;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1881 del 7 ottobre 2008 con la quale sono state approvate le disposizioni per la redazione degli schemi di deliberazioni della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2007, n. 40 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2008 e bilancio pluriennale 2008-2010 della Regione Puglia";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2007, n. 41 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e pluriennale 2008-2010;

VISTA la legge regionale 2 luglio 2008, n. 17 di approvazione del rendiconto finanziario della Regione Puglia relativo all'esercizio 2007;

VISTO l'articolo 41 delle legge 28 dicembre 2001, n. 448 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2002);

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno 1° dicembre 2003, n. 389;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 maggio 2004;

VISTO l'art. 1, commi 736, 737 e 738, della Legge n. 296 del 27.12.2006 ("Legge Finanziaria per il 2007") e la successiva Circolare esplicativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31.01.2007;  
VISTA la Legge n. 244 del 24.12.2007 ("Legge Finanziaria per il 2008");

VISTA la Direttiva europea sulla prestazione dei servizi di investimento 2004/39/CE (“Mifid”);

VISTO gli articoli 19 e 125, comma 11, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

VISTO l’articolo 62 della legge 6 agosto 2008, n. 133 “Conversione in legge, con modificazione, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 121 del 15 febbraio 2007 avente ad oggetto “Razionalizzazione delle esposizioni debitorie regionali in essere. Provvedimenti”;

VISTO che con nota raccomandata AR, prot. N. 20/P/16670 del 23 settembre 2008, gli Istituti di Credito attualmente titolari delle posizioni creditorie nei confronti della Regione Puglia per i mutui compresi nell’Intesa Convenzionale (Ruoli di spesa fissa 220 e 221) sono stati invitati a fornire i conteggi relativi agli importi dovuti dalla Regione in caso di estinzione anticipata dei finanziamenti di che trattasi;

VISTA la delibera della Giunta n. 1918 del 14/10/2008, con la quale la società Brady Italia s.r.l. è stata nominata consulente della Regione per l’assistenza tecnica nella strategia di ristrutturazione del debito regionale;

Premesso che:

- con atti di Intesa Convenzionale, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 33 del 26/01/1996, perfezionati con atti a rogito dell’Ufficiale rogante della Regione Puglia, furono definite le esposizioni debitorie della Regione Puglia con diversi Istituti di Credito interessati;

- con successiva deliberazione n. 2046 del 29/12/1999 la Giunta Regionale ha proceduto alla ristrutturazione della predetta esposizione nonché al consolidamento della posizione debitoria concernente i contributi di credito agevolato edilizio ed agrario perfezionato con la sottoscrizione di atti convenzionali integrativi con i vari istituti di credito;

- in data 6 febbraio 2003 e 6 febbraio 2004 la Regione ha emesso due prestiti obbligazionari, rispettivamente per un ammontare pari ad euro 600.000.000 ed euro 270.000.000, questi ultimi destinati al rifinanziamento, ex art. 41 della Legge n. 448 del 28 dicembre 2001, del mutuo Crediop di cui alla convenzione n. 5055 del 14 gennaio 2000;

- contestualmente alle emissioni obbligazionarie la Regione, ai sensi della predetta normativa, ha provveduto a stipulare con Merrill Lynch Capital Markets Bank (MLCMB) uno swap in virtù del quale:

a) MLCMB paga alla Regione Puglia, su un importo nozionale di euro 870.000.000,00 che verrà corrisposto da MLCMB in un’unica soluzione alla scadenza, un tasso variabile pari all’Euribor a sei mesi più un margine dello 0,40% alle scadenze stabilite del 6 febbraio e 6 agosto di ogni anno a partire dal 6 agosto 2004 e fino al 6 febbraio 2023 compreso, salvo aggiustamenti ai sensi della Convenzione di Modifica al Giorno Lavorativo successivo;

b) La Regione Puglia paga a MLCMB, a decorrere dal 6 agosto 2006, importi in conto interessi su un nozionale amortising ad un tasso pari al 5,09% nei periodi in cui l’Euribor 6 mesi è inferiore al 5,15% ed un tasso pari al 5,45% dal 6 febbraio 2013 a scadenza, altrimenti Euribor 6 mesi + 0.35% e quote capitale semestrali pari ad euro 22.105.263,16;

- i versamenti delle quote di capitale vengono utilizzate da MLCMB per acquistare titoli obbligazionari di una serie di emittenti (Eligible Entities), selezionati dalla Regione all'atto della sottoscrizione del contratto in data 24 gennaio 2004, il cui rischio di default resta a carico della Regione stessa. Una volta acquistati, tali titoli vengono costituiti in pegno alla Regione (Collateral Securities);
- la Regione resta dunque esposta al rischio di default di tutte le Eligible Entities, indipendentemente dal fatto che, al momento del default di una di esse, titoli dalla stessa emessi siano stati acquistati e facciano parte delle Collateral Securities. Infatti MLCMB ha il diritto di sostituire in qualsiasi momento le Collateral Securities con titoli obbligazionari emessi da ogni altra Eligible Entity indipendentemente dal profilo di credito della stessa al momento della sostituzione;
- con delibera di Giunta Regionale n. 1490 del 03.10.2006 si manifestava l'intenzione di procedere alla ristrutturazione di tale operazione di swap, anche per renderla conforme alla sopravvenuta normativa vigente (Decreto Ministeriale 1° dicembre 2003, n. 389 e circolare esplicativa 27 maggio 2004);
- con la medesima delibera la Giunta Regionale conferiva al Prof. Marco Bigelli e al Prof. Emanuele Bajo l'incarico di consulenti in materia di strumenti finanziari con particolare riguardo a proposte di ristrutturazione dello swap da richiedere al gruppo Merrill Lynch ed allo Studio Legale Dewey Ballantine l'incarico di consulente per gli aspetti legali;
- in data 7 e 15 novembre 2006, rispettivamente con protocollo n. 1557/S.P. e n. 1632/S.P., venivano richieste dall'Assessore al Bilancio e Programmazione al gruppo Merrill Lynch proposte di ristrutturazione dello swap in essere;
- in data 20 novembre 2006 Merrill Lynch International sottoponeva all'Assessorato al Bilancio e Programmazione varie ipotesi di ristrutturazione facendo seguito all'analisi dei rischi e dei diritti derivanti dall'operazione in derivati in essere inviata all'Assessore al Bilancio e Programmazione in data 14 luglio 2006;
- i consulenti finanziari ed il consulente legale, in adempimento agli incarichi conferiti con la richiamata deliberazione della Giunta Regionale n. 1490 del 3 ottobre 2006, hanno fornito le relazioni di rispettiva competenza, allegate alla delibera n. 121 del 15 febbraio 2007;
- le ipotesi di ristrutturazione, seppure giudicate finanziariamente congrue dalla relazione di valutazione svolta dai consulenti finanziari, comportando oneri addizionali, in quel periodo non sopportabili dal bilancio regionale, hanno fatto emergere la necessità di mettere a punto un piano organico di ristrutturazione riferito alla gran parte del debito regionale;
- contemporaneamente la Regione ha intrapreso inoltre una strategia finalizzata al rafforzamento del proprio equilibrio economico finanziario, attraverso operazioni di rifinanziamento del debito, con conseguente riduzione del costo medio e allungamento delle scadenze;
- a tal fine la Regione ha provveduto, in data 15.06.2007 a rinegoziare un mutuo con la Cassa ddpp per un valore di debito residuo alla data di Euro 155.000.000,00 ed, in data 26 febbraio 2008, a rinegoziare due mutui con la stessa Cassa per un valore di debito residuo alla data pari a Euro 228.331.783,59. Tali rinegoziazioni hanno portato ad una riduzione del tasso debitore ed un allungamento delle scadenze;

Considerato che:

- la recente crisi dei mercati finanziari, conseguente alla difficoltà di primari istituti di credito

internazionali di liquidare posizioni rischiose al fine di far fronte ai propri impegni finanziari, ha portato ad un sensibile innalzamento del rischio di default sul mercato e di conseguenza del costo di protezione di tale rischio. L'attuale difficoltà del mercato accentua la criticità del contratto swap in essere portando ad un peggioramento del valore di mercato (mark to market);

- il recente aumento della volatilità dei tassi di mercato, in particolare per quanto riguarda l'indice Euribor 6 mesi, espone una quota abbastanza consistente del portafoglio di debito della Regione (trattasi mutui a tasso variabile oltre all'operazione Swap) a rischi di mercato. Inoltre, l'attuale inclinazione negativa della curva dei tassi di mercato permette di beneficiare di una riduzione del tasso contrattuale dei mutui già in essere attraverso un allungamento delle scadenze o il passaggio dell'indicizzazione del debito da tasso variabile a tasso fisso;

- la recente Legge n. 133 del 2008 impone il divieto di stipulare fino alla data di entrata in vigore di un nuovo regolamento, e comunque per il periodo di un anno, contratti relativi agli strumenti finanziari derivati;

- la Legge regionale 31 dicembre 2007, n. 40 "Disposizioni per la formazione del bilancio previsione 2008 e bilancio pluriennale 2008 – 2010 della Regione Puglia", ha previsto la possibilità di ristrutturare il proprio indebitamento, autorizzando, in particolare, la Giunta Regionale a rinegoziare, anche ricorrendo all'estinzione anticipata, tutti o parte dei mutui stipulati e dei titoli emessi con oneri a carico del bilancio regionale;

- in linea con quanto previsto dalla predetta Legge e quanto precedentemente esposto, questa Regione intende procedere alla ristrutturazione del proprio indebitamento, anche mediante operazioni di rinegoziazione e/o ristrutturazione dei mutui in essere, al fine di ottenere una più efficiente gestione del proprio portafoglio di debito ed allo scopo di conseguire economie negli oneri di rimborso del debito attualmente sostenuti destinando parte dei benefici prodotti nei primi anni alla creazione di un 'fondo rischi swap';

- a tal fine, con l'ausilio del proprio consulente finanziario (nominato con la sopra richiamata deliberazione n. 1918 del 14 dicembre 2008), la Regione ha effettuato un'accurata ricognizione delle posizioni debitorie in essere e del costo associato alle stesse;

- all'esito di tale ricognizione, nell'ottica di ottenere risparmi sul bilancio regionale ed una riduzione del costo del servizio del debito e la creazione di un 'fondo rischi swap', è emersa la possibilità di ristrutturare i mutui di cui alla "Intesa Convenzionale" del 10/04/1996 (modificata in data 27/01/2000) e del 20/10/2000, come identificati nell'allegato "1" ("Analisi di Rinegoziazione 'Intesa Convenzionale') alla presente deliberazione;

- che la Società Brady Italia srl, con sede in Milano alla via Fontana 11, in espletamento dell'incarico conferito con la deliberazione di Giunta regionale n. 1918 del 14 ottobre 2008, ha predisposto n. 4 lettere invito aventi funzione anche di capitolato sottostante all'operazione (Allegati dal n. 2 al n. 5);

- il portafoglio mutui di cui alle sopra citate "Intesa Convenzionale" – che comprende attualmente n.57 mutui contratti con gli istituti bancari indicati nel predetto allegato "1" – presenta un debito residuo alla data del 1° gennaio 2009 pari a complessivi euro 637.445.414,33 – e, per semplicità operativa, può essere scomposto nei seguenti 4 "Aggregati", individuati sulla base dell'omogeneità delle caratteristiche principali dei mutui, con particolare riferimento ai tassi di interesse applicati ed alle penali contrattualmente previste per l'estinzione anticipata degli stessi:

Mutui ex Intese Convenzionali del 27/1/2000 e del 20/10/2000

regolati a T.V. pari a Euribor 6m + spread

---

Debito Residuo al 1/1/2009 Scadenza Ammortamento Spread su Euribor 6 mesi

---

Aggregato A 282.687.329,70 31/12/2016 1,866%

---

Aggregato B 43.856.521,89 31/12/2016 1,645%

---

Aggregato C 180.248.597,90 31/12/2016 1,1148%

---

Aggregato D 130.652.964,84 31/12/2016 0,650%

---

Totale 637.445.414,33

---

Ritenuto che:

- al fine di ottimizzare i benefici sul bilancio regionale già a partire dal prossimo esercizio finanziario, la Regione ha valutato positivamente la possibilità di perfezionare la suddetta operazione di ristrutturazione del debito entro il termine del 31 dicembre 2008;

- attraverso l'operazione di ristrutturazione dei mutui oggetto della presente deliberazione, la Regione potrà ottenere un consistente alleggerimento degli oneri del debito con conseguenti significativi risparmi in termini di cassa fino ad un massimo di circa 160 milioni di euro nel solo triennio 2009 – 2011 come identificati nell'allegato "I";

- l'esito dell'operazione di rinegoziazione è al momento incerto e per lo più condizionato dalla volontà delle banche di offrire condizioni di finanziamento più vantaggiose per la Regione, ed in ogni caso inferiori a quelle attualmente offerte dal mercato dei capitali a parità di scadenza;

- per semplicità operativa, la Regione scomporrà i mutui rientranti nella "Intesa Convenzionale" in 4 "Aggregati", individuati sulla base dell'omogeneità delle caratteristiche principali dei mutui, con particolare riferimento ai tassi di interesse applicati ed alle penali contrattualmente previste, e invierà alle banche una lettera di rinegoziazione, avente funzione anche di capitolato, per ogni aggregato (si allegano alla presente le quattro lettere di rinegoziazione - Allegati da 2 a 5 – predisposte dalla Società Brady Italia in esecuzione della richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1918 del 14 ottobre 2008);

- il perfezionamento dell'operazione di ristrutturazione dei mutui può avvenire, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare dell'art. 41 della Legge n. 448/2001, attraverso il rifinanziamento degli stessi con i proventi rivenienti dall'accensione di uno o più nuovi mutui aventi le seguenti principali caratteristiche:

a) importo sino ad un massimo di complessivi euro 637.445.414,33 pari al debito residuo dei mutui alla data del 1° gennaio 2009 al quale andrà aggiunto l'importo delle penali contrattualmente previste per l'estinzione anticipata degli stessi. L'ammontare massimo della penale risulta pari a euro 44.961.720,00;

b) valuta euro;

c) data di stipula: entro il 31/12/2008;

d) durata: 30 anni;

e) periodicità: semestrale;

f) tasso: fisso nominale annuo pari al tasso Interest Rate Swap (lettera) di durata finanziaria equivalente

maggiorato di uno spread offerto dalle banche;

g) ammortamento: a decorrere dal 01/01/2009 secondo un piano di ammortamento alla francese (quote di capitale crescenti) sviluppato a un tasso teorico del 5%;

h) garanzia: iscrizione nei bilanci di previsione della Regione delle somme occorrenti per l'effettuazione dei pagamenti alle relative scadenze e rilascio della relativa delegazione di pagamento al Tesoriere;

i) Istituti Finanziatori: i soggetti selezionati per concedere i finanziamenti, saranno scelti mediante apposita procedura di selezione finalizzata all'individuazione delle soluzioni economicamente più vantaggiose per la Regione, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 163/2006;

j) facoltà di estinzione anticipata: consentita in coincidenza delle scadenze semestrali, con preavviso di almeno 15 giorni, dietro il pagamento di un indennizzo pari al differenziale (se positivo) tra le rate residue calcolate al tasso fisso contrattuale e quelle calcolate al tasso di reimpiego - pari all'IRS di durata corrispondente alla durata finanziaria equivalente residua determinato sulla base della struttura dei tassi swap (mid) rilevati il quinto giorno lavorativo bancario antecedente la data di estinzione anticipata sulla pagina ICAP euro del circuito Reuters - tale differenziale per ciascuna rata sarà aggiornato alla data di estinzione anticipata sulla base del tasso di reimpiego;

- la rinegoziazione dei mutui comporta un allungamento delle scadenze del debito con conseguente riduzione degli oneri finanziari nei primi anni e aumento del costo del debito a partire dal 2017.

Tutto ciò premesso e considerato, visto altresì che:

- dal conto consuntivo dell'esercizio 2007, approvato con legge regionale 2 luglio 2008, n. 17 non risulta un disavanzo di amministrazione;

- sono rispettati i limiti di indebitamento previsti dall'Art. 71 della vigente legge di contabilità regionale (L.R. 16-11-2001 n° 28);

Sezione copertura finanziaria ai sensi della vigente legge regionale n. 28/2001

La presente deliberazione, finalizzata alla rinegoziazione dei mutui dell'Intesa Convenzionale (Ruoli di spesa fissa nn. 220 e 221), comporta un allungamento delle scadenze del debito con conseguente riduzione degli oneri finanziari nei primi anni e aumento del costo del debito a partire dal 2017.

Si dà atto che il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. n. 7/97.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, dott. Francesco Saponaro, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione congiunta dall'Assessore al Bilancio e Programmazione, dott. Francesco Saponaro;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della competente P.O. e dal Dirigente responsabile del Servizio Ragioneria;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di approvare la seguente documentazione che si allega alla presente deliberazione per formarne

parte integrante e sostanziale:

- Allegato "1": Strategie di rinegoziazione Mutui Intesa Convenzionale;
- Allegato "2" composto da: lettera invito avente funzione anche di capitolato sottostante all'operazione; Aggregato mutui aventi spread su Euribor 6 mesi pari a 1,866% (Allegato "A"); Scheda tecnica offerta (Allegato "B");
- Allegato "3" composto da: lettera invito avente funzione anche di capitolato sottostante all'operazione; Aggregato mutui aventi spread su Euribor 6 mesi pari a 1,645% (Allegato "A"); Scheda tecnica offerta (Allegato "B");
- Allegato "4" composto da: lettera invito avente funzione anche di capitolato sottostante all'operazione; Aggregato mutui aventi spread su Euribor 6 mesi pari a 1,1148% (Allegato "A"); Scheda tecnica offerta (Allegato "B");
- Allegato "5" composto da: lettera invito avente funzione anche di capitolato sottostante all'operazione; Aggregato mutui aventi spread su Euribor 6 mesi pari a 0,65% (Allegato "A"); Scheda tecnica offerta (Allegato "B");

3. di procedere ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 40 e dell'articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, all'estinzione anticipata e, quindi, al rifinanziamento delle passività residue e relative penali di tutti o parte dei mutui appartenenti alla c.d. "Intesa Convenzionale", facenti parte dei ruoli di spesa fissa nn. 220 e 221, mediante espletamento della gara con il sistema della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 57 D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti di forniture e servizi;

4. di autorizzare il rifinanziamento dei mutui di cui al precedente punto 3, attraverso i proventi rivenienti dall'accensione di uno o più nuovi mutui aventi le seguenti principali caratteristiche:

- a) importo sino ad un massimo di complessivi euro 637.445.414,33 pari al debito residuo dei mutui alla data del 1° gennaio 2009 al quale andrà aggiunto l'importo delle penali contrattualmente previste per l'estinzione anticipata degli stessi. L'ammontare massimo della penale risulta pari a euro 44.961.720,00;
- b) valuta euro;
- c) data di stipula: entro il 31/12/2008;
- d) durata: 30 anni;
- e) periodicità: semestrale;
- f) tasso: fisso nominale annuo pari al tasso Interest Rate Swap (lettera) di durata finanziaria equivalente maggiorato di uno spread offerto dalle banche;
- g) ammortamento: a decorrere dal 01/01/2009 secondo un piano di ammortamento alla francese (quote di capitale crescenti) sviluppato a un tasso teorico del 5%;
- h) garanzia: iscrizione nei bilanci di previsione della Regione delle somme occorrenti per l'effettuazione dei pagamenti alle relative scadenze e rilascio della relativa delegazione di pagamento al Tesoriere;
- i) Istituti Finanziatori: i soggetti selezionati per concedere i finanziamenti, saranno scelti mediante apposita procedura di selezione finalizzata all'individuazione delle soluzioni economicamente più vantaggiose per la Regione, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 163/2006;
- j) facoltà di estinzione anticipata: consentita in coincidenza delle scadenze semestrali, con preavviso di almeno 15 giorni, dietro il pagamento di un indennizzo pari al differenziale (se positivo) tra le rate residue calcolate al tasso fisso contrattuale e quelle calcolate al tasso di reimpiego - pari all'IRS di durata corrispondente alla durata finanziaria equivalente residua determinato sulla base della struttura dei tassi swap (mid) rilevati il quinto giorno lavorativo bancario antecedente la data di estinzione anticipata sulla pagina ICAP euro del circuito Reuters - tale differenziale per ciascuna rata sarà attualizzato alla data di estinzione anticipata sulla base del tasso di reimpiego;

6. di dare atto che la Regione è assistita dalla società Brady Italia s.r.l. in qualità di consulente della Regione per l'assistenza tecnica nella strategia di ristrutturazione del debito regionale che, a tal fine, ha espletato l'attività prevista dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1918 del 14 ottobre 2008 consistente:

- a) Analisi della convenienza finanziaria a rinegoziare i mutui "Intesa Convenzionale" e aggiornamento dei valori di mercato al fine di verificare il permanere della convenienza stessa;
- b) Identificazione della forma tecnica di finanziamento più idonea con gli obiettivi della Regione Puglia in termini di durata, di tasso e di rischio;
- c) Supporto nella stesura degli atti e dei documenti propedeutici alla definizione dell'operazione quali: schema di capitolato sottostante all'operazione e bozza della lettera di invito agli operatori;
- d) Incontri con gli organi dell'Ente per la presentazione delle analisi finanziarie e per la condivisione dello schema di capitolato e della lettera di invito agli istituti di credito;
- e) Predisposizione delle analisi e della reportistica;

7. di conferire, a tal fine, sin d'ora, mandato al Dirigente del Servizio Affari Generali affinché provveda, utilizzando gli schemi delle n. 4 lettere d'invito avente funzione anche del capitolato sottostante all'operazione predisposti dalla Società Brady Italia s.r.l. autorizzandolo, altresì, ad apportare, in quanto schemi, con esclusione della parte strettamente di natura finanziaria, le eventuali modifiche occorrenti:

- a) all'attivazione di apposita procedura di selezione con il sistema della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (Art. 57 D. Legs. 163/2006) sulla base del criterio dell'opzione economicamente più vantaggiosa per la Regione finalizzata alla scelta degli istituti con i quali perfezionare le operazioni di rifinanziamento, con delega a tale scopo ad adottare ogni atto necessario o anche solo utile allo svolgimento della predetta selezione;
- b) a nominare apposita commissione di gara che, tra l'altro, dovrà verificare la sussistenza della convenienza economica e finanziaria delle operazioni qui deliberate, anche all'atto del perfezionamento delle stesse (lettera g) lettere invito) e la loro rispondenza alle disposizioni normative vigenti; per i necessari supporti tecnico-finanziari la Commissione potrà avvalersi di esperti in materia esterni all'amministrazione;

8. di dare atto che alla gara di cui al precedente punto 7, lettera a) saranno invitati tutti gli Istituti di Credito attualmente titolari delle posizioni creditorie nei confronti della Regione Puglia, riportati negli allegati contraddistinti con la lettera "A" alle n. 4 lettere invito, nonché almeno cinque Istituti bancari che hanno manifestato o manifestino interesse alla predetta operazione di rinegoziazione;

9. di conferire, a tal fine, sin d'ora, mandato al Dirigente del Servizio Ragioneria affinché provveda, sulla base dell'aggiudicazione definitiva effettuata dal dirigente del Servizio Affari Generali, all'estinzione anticipata e, quindi, al rifinanziamento delle passività residue e relative penali di tutti o parte dei mutui appartenenti alla c.d. "Intesa Convenzionale", facenti parte dei ruoli di spesa fissa nn. 220 e 221, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 40 e dell'articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, nonché alla sottoscrizione dei relativi contratti ed a porre in essere tutti gli adempimenti richiesti per il perfezionamento dell'operazione;

10. di destinare, a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, una quota dei risparmi generati dall'operazione di rinegoziazione del debito in un apposito "fondo rischi swap" al fine di assicurare progressivamente una adeguata copertura dei rischi connessi alla gestione del derivato;

11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

12. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola